

Ex Rapanelli Per un anno Firmata in Regione la cassintegrazione per i 40 dipendenti

di **FRANCESCA PETRUCCIOLI**

FOLIGNO - Intanto il primo passo formale è stato effettuato: ieri pomeriggio in Regione è stato ratificato l'avvio della cassintegrazione straordinaria per i 40 dipendenti della Ex Rapanelli (ora Rcm) che è stata posta, da qualche giorno in liquidazione.

Sindacati, proprietà e funzionari della Regione hanno ratificato quanto deciso formalmente nella riunione della scorsa settimana. Un anno di cassintegrazione straordinaria: intanto per la storica azienda che produce macchine olearie, è stata scongiurata la mobilità. Ora spetterà al liquidatore, che sarà nominato in questi giorni, di decidere quale sarà il percorso da intraprendere. I sindacati, infatti, sono intenzionati a chiedere subito un incontro appena si sarà insediato per non fermare l'attività dell'azienda che avrebbe ricevuto oltre due milioni di commesse. I sindacati, infatti, chiederanno di non interrompere l'attività proprio perché altrimenti il futuro della Rcm sarebbe compromesso. Il liquidatore esaminerà i documenti contabili, vaglierà la richiesta dei sindacati e poi deciderà cosa fare.

Prese di posizione dalla politica. Ultimo intervento in ordine di tempo quello di Luca Barberini consigliere regionale del Pd: «Per dare risposte concrete alle numerose aziende ombre in difficoltà, come la ex Rapanelli, serve uno sforzo collettivo che vada oltre la convocazione del tavolo di crisi e che metta in campo tutti gli strumenti necessari per non disperdere patrimoni e competenze profondamente legati al nostro territorio e alle sue principali filiere produttive».

